



Unione dei Comuni Terre e Fiumi

Copparo - Berra - Tresigallo - Formignana - Ro

Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONE

Deliberazione n. 24 del 06-06-2018

Adunanza – Prima convocazione – Seduta .

OGGETTO: 2^ VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I., NONCHE' ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA OPERATIVA AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 15/2001 E S.M.I. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E RISERVE E APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sei** del mese di **giugno** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio dell'Unione Terre e Fiumi previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Segretario Generale Romeo Luciana, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **16** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Bui Stefania – nella sua qualità di Presidente, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

Ama' Alessandro
Occhi Serena
Pusinanti Paola

Successivamente il PRESIDENTE introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

Ama' Alessandro	Presente	Marchi Paola	Presente
Astolfi Alberto	Presente	Mazzanti Maria Elena	Presente
Azzalli Nicola	Assente	Occhi Serena	Presente
Barbieri Filippo	Presente	Orsini Franca	Assente
Brancaleoni Andrea	Presente	Pavani Gabriele	Presente
Boccafogli Roberta	Assente	Perelli Laura	Presente
Briscagli Roberta	Presente	Perelli Nicola	Presente
Bui Stefania	Presente	Pusinanti Paola	Presente
Celati Anna	Presente	Rossi Nicola	Presente
Colombari Valeria	Assente	Tracchi Simone	Presente
Galli Fabio	Assente	Turra Andrea	Assente
Giannini Antonio	Assente	Veronese Luana	Assente
Leonardi Marco	Assente	Zaghini Eric	Assente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 10

Deliberazione n. 24 del 06-06-2018

OGGETTO: 2^ VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I., NONCHE' ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA OPERATIVA AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 15/2001 E S.M.I. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E RISERVE E APPROVAZIONE DEFINITIVA

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su nastro magnetico e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della legge 241/90.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Azzalli Nicola, Boccafogli Roberta, Colombari Valeria, Galli Fabio, Giannini Antonio, Leonardi Marco, Orsini Franca, Turra Andrea, Veronese Luana, Zaghini Eric;

La Presidente del Consiglio cede la parola alla Geom. Sivia Trevisani Ufficio di Piano - Area Gestione del Territorio;

Trevisani Silvia: "Questo è il secondo punto che segue, come iter burocratico il primo, mi spiego, il Piano Strutturale che abbiamo trattato prima è lo Strumento Generale, il Regolamento Urbanistico Edilizio, è lo strumento più attuativo. E' una delibera che segue e che, quindi, ha avuto come iter ha avuto le stesse vicissitudini che dicevo ed elencavo prima. Senonchè, sul RUE, la Provincia ha dovuto aspettare tempi un pò più lunghi, abbiamo dovuto anche fare qualche pressione, per poter avere questo parere ed arrivare in Consiglio con due proposte in maniera unitaria; proprio perchè secondo la Provincia si doveva prima procedere all'approvazione del PSC, e poi trattare il RUE. Insomma, attraverso una sorta anche di collaborazione, siamo riusciti a far sì che il parere fosse espresso quasi in contemporanea. Le varianti al RUE, così come quelle del PSC, le avevamo anch'esse viste nello scorso giugno 2017, e quindi, erano varianti che, un pò procedevano alla rettifica di alcuni errori materiali, altre che accoglievano proposte di liberi cittadini per la riconfigurazione urbanistica di alcune aree. Anche qui i pareri sono stati abbastanza favorevoli, tranne un passaggio di ARPAE, a cui abbiamo dato ampiamente risposta, e nell'atto deliberativo e nella proposta è enunciato abbastanza bene, quindi anche con questa, arriviamo all'approvazione definitiva della seconda variante al RUE. Premetto che penso che sia, la seconda e forse ultima perchè entriamo nel regime di aggiornamento di tutti gli strumenti urbanistici, per dare adempimento alla nuova Legge uscita nel dicembre 2017, per cui adesso il nostro lavoro sarà di riconvertire questi strumenti nel nuovo Piano Urbanistico previsto dalla Regione Emilia Romagna. Grazie";

Chiede la parola il Sindaco Rossi Nicola;

Rossi Nicola: "Alla luce del lavoro che l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio di Piano e il SUEI stanno facendo alla luce del percorso di l'approvazione del PSC, e di conseguenza del RUE, io devo ringraziare la Giunta perchè, la fretta che abbiamo avuto nella convocazione di questo Consiglio, tantè che dobbiamo farne uno adesso e uno il 21, proprio per il fatto che è talmente importante questo strumento ed era talmente atteso questo strumento che è evidente che la deliberazione di questa sera, produce un effetto importante ed ha una ricaduta importante sia sulle attività economiche, ma anche come diceva giustamente Silvia Trevisani prima, ha raccolto le proposte di diversi cittadini. Chiaramente le proposte sono di ottimizzazione piuttosto che di nuovi lavori, quindi è chiaro il fatto che noi stasera, abbiamo fatto il sacrificio, tra virgolette, di incontrarci e di deliberare il più in fretta possibile, perchè le sollecitazioni che avevamo fatto alla Provincia erano assolutamente necessarie, perchè, come potete immaginare, spesso i lavori che sono progettati anche solo dal

singolo cittadino, presuppongono una ricerca di risorse che spesso sono legate a dei tempi. E questo è proprio il nostro caso, tantè che molto probabilmente, dopo la delibera di stasera, partirà tutta una serie di azioni sul territorio che permetteranno o delle innovazioni piuttosto che dei nuovi insediamenti. Quindi era importante sottolinearlo perchè la delibera di stasera dà un volano importante a quelle che sono le attività del territorio";

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Uditi gli interventi

Premesso che:

- L'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), unitamente alla Classificazione Acustica inter-Comunale, ai sensi delle LR n. 20/2000 e n. 15/2001 e s. m. i., con deliberazione di Consiglio 42 del 29/09/2015, entrati in vigore il 04/11/2015 a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 281, e successivamente integrati con deliberazione di C.U. n. 4 del 08/02/2016;
- Le proposte di modifiche al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e alla Classificazione Acustica Operativa (CAO) sono state illustrate alla Commissione Consiliare "Programmazione e Assetto del Territorio, Tutela Ambientale", convocata con prot. 7655 del 14/06/2017, la quale si è espressa con parere favorevole, secondo quanto riportato nel verbale in data 19/06/2017, agli atti dell'Ufficio di Piano;
- Con propria Deliberazione n. 24 del 26/06/2017 è stata adottata la proposta di Variante Specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi dell'art. 32 bis della LR 20/2000 e s.m.i., e alla Classificazione Acustica Strategica (CAS), ai sensi dell'art. 3 della LR 15/2001 e s.m.i., successivamente approvata in via definitiva con Delibera C.U. n. 23 odierna;
- Con propria deliberazione n. 25 del 26/06/2017 è stata adotta la Variante n. 2 al RUE e alla CAO di cui sopra, ai sensi dell'art. 34 della LR 20/2000 e s. m. i., in quanto tratta modifiche cartografiche, in parte derivanti dalla Variante al PSC adottata nella medesima seduta con proprio atto n. 24, e alla disciplina particolareggiata del regolamento;

Valutato che:

- Le modifiche proposte non comportano delle ricadute sulle componenti ambientali e paesaggistiche del territorio, ma prevedono l'aggiornamento della Relazione di VALSAT del piano, in particolare ai Par. IV.III e IV.IV e nell'Appendice 1, solamente in quanto riportano alcuni articoli delle norme che vengono modificati e l'elenco dei sub-ambiti AUC6 "sub-ambito consolidato soggetto a PUC", che viene ampliato;
- Ai fini della LR 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico", le modifiche proposte risultano compatibili con le previsioni del PSC vigente in quanto alle condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici del territorio, e non si prevede alcuna nuova previsione in merito agli ambiti di espansione e/o da riqualificare;

Dato atto che:

- La Variante adottata ha ottenuto il parere favorevole da parte della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio nella seduta del 28/06/2017;
- La variante adottata è stata depositata dal 09/08/2017 al 08/10/2017 presso l'Ufficio di Piano dell'Unione, con sede in Via del Lavoro n. 2 a Tresigallo, per la libera visione al pubblico;
- Del suddetto deposito si è data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 234 del 09/08/2017, nonché sul Sito istituzionale dell'Unione alla pagina

http://www.unioneterrefiumi.fe.it/nqcontent.cfm?a_id=7664, e nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

- Nel medesimo periodo di deposito non sono pervenute solo le osservazioni da parte di enti/associazioni o di privati cittadini;

- Sono invece pervenuti i pareri degli enti competenti in materia ambientale e sanitaria, di cui all'art. 19, comma 1, lett. h), della LR 04/05/1982, n. 19 e s. m. i., come di seguito specificato:

1. Parere favorevole dell'ARPAE di Ferrara – Servizio Sistemi Ambientali – Area Monitoraggio e Valutazione Corpi Idrici prot. n. PGFE 11307 del 04/10/2017, registrato al prot. n. 12639 del 05/10/2017 alle seguenti condizioni: Riguardo alla modifica n. 46 si ritiene necessario che per l'area considerata vengano valutati nella VALSAT i possibili effetti ambientali derivanti dalle destinazioni d'uso proprie dell'AUC9 che potrebbero avere ricadute ambientali significative;

2. Parere favorevole dell'ARPAE di Ferrara – Servizio Sistemi Ambientali – Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti Fisici prot. n. PGFE 11391 del 05/10/2017, registrato al prot. n. 12676 del 05/10/2017 alle seguenti condizioni:

- Modifica alla CAO n. 5 (Tav. 2 Ro): si recepisce la modifica riportata purché l'immobile in questione non sia un ricettore sensibile;

- Modifica alla CAO n. 8 (Tav. 1 Berra): si prende atto del cambio di classe acustica purché siano rispettati i limiti previsti, in particolare nelle aree circostanti che mantengono la precedente classificazione acustica; si evidenzia che la Valutazione di Impatto Acustico redatta in merito a questa modifica, non ricade nell'ambito dell'espressione di questo parere;

3. Parere favorevole dell'Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 55357 del 05/10/2017, registrato al prot. n. 12718 del 06/10/2017 alle seguenti condizioni: in merito alla variante CAO n. 8, vengano rispettati i limiti previsti dalle classi acustiche nelle aree circostanti e che in merito alla variante n. 46, questa sia attentamente valutata da parte di Codesta Amministrazione;

- In riferimento al suddetto parere di ARPAE – Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti Fisici, il responsabile del procedimento ha fornito chiarimenti a mezzo di apposita nota prot. n. 12708 del 05/10/2017;

Ritenuto necessario effettuare n. 4 osservazioni d'Ufficio aventi per oggetto:

1. Inserimento in testa alle Norme di una Tavola di corrispondenza tra il RUE ed il Regolamento edilizio-tipo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, lett. b), dell'Atto di coordinamento tecnico allegato alla DGR 922 del 28/06/2017;

2. Correzione dell'errore di stampa dal progetto GIS al PDF della Tav. 11 della Cartografia, accaduto in fase di approvazione della Variante n. 1 al RUE, inerente la classificazione urbanistica della zona di Final di Rero a sud della Via del Mare;

3. Aggiornamento delle definizioni e delle sigle contenute nei documenti del RUE in coerenza con quanto previsto nell'Allegato II della DGR 922 del 28/06/2017. Contestualmente, si corregge all'art. 1.6.22, comma 1, lett. h.5, il riferimento alla superficie complessiva (SC) con quello della superficie totale (ST) e all'art. 2.2.27, comma 6, e art. 2.2.29, comma 7, il riferimento per il lotto minimo alla superficie territoriale (ex ST, ora STER), con la superficie fondiaria (SF);

4. Integrazione dell'art. 2.3.9 delle Norme al fine di chiarire che per allevamento di animali d'affezione si intendono quelli ad uso familiare indicati nella definizione dell'uso U20.5 "abitazioni agricole" all'art. 1.3.1.

Dato atto che la documentazione relativa alla Variante adottata, comprensiva delle osservazioni e dei pareri espressi dagli enti competenti, è stata trasmessa alla Provincia di Ferrara con nota prot. 13320 del 18/10/2017 e che la stessa ha espresso i pareri di competenza a mezzo del decreto del Presidente n. 46 del 14/05/2018, come di seguito:

- a. Parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, prot. 49610 del 09/11/2017, rilasciato da Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano, con esito Positivo per quanto di competenza;
- b. Parere ambientale ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000, prot. 5272 del 04/05/2018, rilasciato da Arpae di Ferrara con il seguente esito: “si raccomanda di valutare, in via generale, la possibilità di orientare le scelte di pianificazione alla decompressione degli ambiti consolidati rispetto alla presenza di attività produttive che possono entrare in conflitto specialmente con le aree destinate alla residenza, prevedendo una progressiva delocalizzazione delle attività produttive verso le aree ad esse dedicate”;
- c. Riserve ai sensi dell'art. 32bis della LR 20/2000, prot. int. 13375 del 07/05/2018, espresso dalla Provincia di Ferrara – PO Pianificazione Territoriale e Urbanistica con esito “non si ravvisano elementi di contrasto con il PSC vigente, né con il PSC adottato in variante con DCU 24/2017 e di cui all’Intesa espressa con Decreto del Presidente n. 42 del 26/4/2018, purché le condizioni espresse nell’Intesa Prov.le vengano integralmente recepite in sede di approvazione della 1^a variante al P.S.C. e della 2^a variante al RUE e alla CAO

Ritenuto di far propria la raccomandazione di Arpae SAC di prot. 5272 del 04/05/2018, secondo quanto precisato in merito nell’elaborato “Allegato D – Osservazioni d’ufficio e Controdeduzioni alle Osservazioni e Riserve” che qui viene riportato:

“l'articolo 2.2.29 del RUE Sub-Ambito AUC 9 per attività produttive esistenti, prevede interventi limitatamente alla Ristrutturazione Edilizia, Ampliamenti di attività esistenti nei limiti del 50% della SUL esistente, Cambio di destinazione d'uso, Nuova costruzione per il consolidamento di attività esistenti, già valutate per gli aspetti ambientali, in sede di formazione del RUE e prima ancora dei previgenti PRG.

Al comma 5 del medesimo articolo si precisa altresì che la Nuova Costruzione, in siti ove sono presenti edifici produttivi dismessi e non riutilizzabili per funzioni compatibili, ovvero per attività produttive diverse dalle esistenti e strettamente connesse all'uso residenziale prevalente nei sub-ambiti limitrofi o per usi che determinano impatti ambientali e di infrastrutturazione inferiori rispetto agli attuali, vanno ricercate le condizioni per la demolizione degli impianti, la bonifica e il ripristino ambientale. Tali interventi sono principalmente finalizzati al recupero dei medesimi siti per attività residenziali e di servizio alla residenza da attuare tramite POC... omissis.

Già il disposto normativo prevede quindi una riqualificazione delle aree in trattazione, verso usi residenziali nel caso che questi siti vengano, o siano dismessi.

Dovendo inoltre procedere alla completa revisione degli strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC), nei termini e modalità previsti dalla L.R. 24/2017, provvedendo alla adozione del PUG entro il 01/01/2021, nell'ambito di detta attività, si provvederà ad attuare la raccomandazione su espressa, in coerenza con la completa revisione dell'assetto pianificatorio del territorio dell'Unione Terre e Fiumi, che terrà in debita considerazione i vincoli imposti sulla riduzione del consumo del suolo e della necessità di attuare interventi di rigenerazione urbana dell'edificato esistente.”

Dato atto altresì che nell’approvazione della 1^a Variante al PSC), ai sensi dell'art. 32 bis della LR 20/2000 e s. .m i., e alla Classificazione Acustica Strategica (CAS), ai sensi dell'art. 3 della LR 15/2001 e s. m. i., approvata in via definitiva con Delibera C.U. n. 23 del 06.06.2018, si è recepita l’Intesa di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 42/2018; conseguentemente gli elaborati della 2^a Variante al RUE di cui trattasi, sono stati adeguati alla medesima, e specificatamente è stato cassato il riferimento alla DAL 112/2007 dall’Articolo 2.1.37 “Mitigazione del rischio sismico”;

Riscontrate le seguenti ulteriori incongruenze, che si ritiene opportuno correggere in fase di approvazione della Variante, inserendole nella Relazione illustrativa (All. A) e nella Scheda di sintesi elenco delle varianti proposte (All. B) come modifiche al RUE n. 53 e 54:

53. Incongruenza presente all'art. 2.1.20, comma 3, delle Norme rispetto a quanto definito al Titolo III delle Norme di Piano del PSC, così come già previsto con osservazione d'ufficio E.5.1 presentata in ambito di approvazione del RUE;

54. Incongruenza presente nella Tavola 2 della Cartografia RUE, rispetto alla Tavola 11.3 del PSC vigente, relativa alla mancata individuazione di una dotazione territoriale esistente "URA – Impianti e opere di prelievo, trattamento e distribuzione acqua – Impianti di pompaggio", nell'area golenale del Fiume Po in prossimità della località di Serravalle di Berra, così come indicata nella Tav. 11.3 della Cartografia del PSC.

Considerato che dal 01/01/2018 il Comune di Jolanda non è più parte dell'Unione, avendo deciso per una propria autonomia con la Delibera del Consiglio Comunale n° 29 del 26.06.2017 trasmessa all'Unione in data 29.06.2017 approvando la volontà di recedere dall'Unione a far data dal 01.01.2018 e che pertanto gli elaborati che si riferiscono a detto territorio comunale, vengono stralciati dalla presente Variante, non potendo essere approvati da questo Consiglio;

Vista la documentazione predisposta dall'Ufficio di Piano e dall'Ufficio SIT, composta da:

- Relazione Illustrativa (Allegato A)
- Scheda di sintesi elenco delle varianti proposte (Allegato B)
- Scheda delle osservazioni (Allegato C)
- Osservazioni d'ufficio e controdeduzione alle osservazioni (Allegato D)
- Elaborati modificati del RUE e della CAO (Allegato E), costituiti da:

QUADRO CONOSCITIVO

- Relazione
- Tav. QC 2 - Classificazione dei fabbricati del Centro Storico - Formignana - scala 1:1.000
- Tav. QC 4 - Classificazione dei fabbricati del Centro Storico - Tresigallo - scala 1:2.000
- Tav. QC 5.1 - Censimento insediamenti ed immobili di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale - Quadrante nord-ovest - scala 1:15.000
- Tav. QC 5.2 - Censimento insediamenti ed immobili di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale - Quadrante nord-est - scala 1:15.000
- Tav. QC 5.3 - Censimento insediamenti ed immobili di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale - Quadrante sud-ovest - scala 1:15.000
- Tav. QC 5.4 - Censimento insediamenti ed immobili di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale - Quadrante sud-est - scala 1:15.000
- Tav. QC 6 - Paesaggio - Valorizzazione - UNESCO- scala 1:30.000 (tavola commentata)
- Tav. QC 7.1 - Tavola dei vincoli - Quadrante nord-ovest - scala 1:15.000
- Tav. QC 7.2 - Tavola dei vincoli - Quadrante nord-est - scala 1:15.000
- Tav. QC 7.3 - Tavola dei vincoli - Quadrante sud-ovest - scala 1:15.000
- Tav. QC 7.4 - Tavola dei vincoli - Quadrante sud-est - scala 1:15.000

NORME

- Norme di piano
- Allegato 1 - Elenchi e Schede degli insediamenti e degli immobili di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale

CARTOGRAFIA

- Tav. 1 – Berra – 1:5000
- Tavola 2 – Serravalle – Cologna – 1:5.000
- Tavola 3 - Copparo - Gradizza - Brazzolo - 1:5000
- Tav. 4 - Ambrogio - Cesta - Coccanile - Sant'Apollinare - 1:5000
- Tav. 5 - Saletta - Tamara - Sab. San Pietro - Sab. San Vittore - Fossalta - 1:5000
- Tav. 6 - Formignana - Brazzolo - 1:5.000
- Tav. 9 - Guarda - Alberone - 1:5000
- Tav. 10 - Ro - Zocca - Ruina - 1:5000
- Tav. 11 - Tresigallo - 1:5000
- Tav. 15 - Categorie di intervento del Centro Storico - Disciplina Particolareggiata - Tresigallo - 1:2000

VALSAT

- Relazione

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA OPERATIVA

- Tav. 1 – Berra – Scala 1:5000
- Tav. 2 - Ro - scala 1:5.000
- Tav. 3 - Copparo - scala 1:5.000
- Tav. 4 - Formignana - scala 1:5.000
- Tav. 5 - Tresigallo - scala 1:5.000;

Visti e richiamati:

- Il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s. m. i.;
- La LR 24/3/2000, n. 20, in particolare l'art. 34;
- La LR 09/05/2001, n. 15 e s. m. i.;
- Il DPR 380/2001 e s. m. i.;
- La LR 30/7/2013, n. 15 e s. m. i.;

Sentito in merito il parere della Commissione Consiliare Programmazione e Assetto del Territorio e Tutela Ambientale, in data 31/05/2018, convocata con nota di prot. 7533/20185, con il seguente esito: Favorevole;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso dal Dirigente Area Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e precisato che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto il presente atto non comporta la necessità del parere contabile;

Si da atto che a norma dell'art. 78 del D.lgs. n. 267/2000 gli amministratori si devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Su proposta dell'Ufficio di Piano – Area Gestione del Territorio;

Con voti unanimi : n.16 favorevoli, contrari n. 0, astenuti n. 0, palesamenti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di prendere atto delle riserve formulate dalla Provincia di Ferrara, espresso con Decreto del Presidente N. 46 del 14/05/2018 nel quale sono ricompresi il parere ambientale espresso da ARPAE con Prot. 5272 del 04/05/2018, il Parere sismico espresso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano con Prot. 49610 del 09/11/2017 e del parere del Servizio Pianificazione con Prot. int. 13375 del 07/05/2018, alle quali si controdeduce come riportato in premessa qui richiamato integralmente e nell'allegato D facente parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. Di dare atto che con il recepimento dell'Intesa di cui al Decreto del Presidente della Provincia N. 42/2018, nell'approvazione della 1^ Variante al PSC), ai sensi dell'art. 32 bis della LR 20/2000 e s. m. i., e alla Classificazione Acustica Strategica (CAS), ai sensi dell'art. 3 della LR 15/2001 e s. m. i., approvata in via definitiva con Delibera C.U. n. 23 del 06.06.2018, viene adeguato conseguentemente anche il RUE con particolare riferimento all'art. 2.1.37 "Mitigazione del rischio sismico" cassando il riferimento alla DAL 112/2007 (sostituita dalla DGR 2193/2015)
3. Di controdedurre alle Osservazioni pervenute come risulta dall'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente delibera, dando atto che non sono pervenute osservazioni da parte di privati cittadini;
4. Di approvare la Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, ai sensi dell'art. 32 bis della LR 24/03/2000, n. 20 e s. m. i., e alla Variante alla Classificazione Acustica Operativa (CAO), ai sensi dell'art. 3 della LR 09/05/2001, n. 15 e s. m. i., composta dai seguenti allegati, in forma coordinata, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegati A e B), aggiornati a seguito dell'approvazione di quanto precisato ai punti 1 e 2 precedenti:
 - Allegato A: Relazione illustrativa;
 - Allegato B: Scheda di sintesi elenco delle varianti proposte;
 - Allegato E: Elaborati modificati del RUE e della CAO (facenti parte integrante del presente anche se non materialmente allegati) e precisamente:

QUADRO CONOSCITIVO

- Relazione
- Tav. QC 2 - Classificazione dei fabbricati del Centro Storico - Formignana - scala 1:1.000
- Tav. QC 4 - Classificazione dei fabbricati del Centro Storico - Tresigallo - scala 1:2.000
- Tav. QC 5.1 - Censimento insediamenti ed immobili di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale - Quadrante nord-ovest - scala 1:15.000
- Tav. QC 5.2 - Censimento insediamenti ed immobili di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale - Quadrante nord-est - scala 1:15.000
- Tav. QC 5.3 - Censimento insediamenti ed immobili di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale - Quadrante sud-ovest - scala 1:15.000
- Tav. QC 5.4 - Censimento insediamenti ed immobili di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale - Quadrante sud-est - scala 1:15.000
- Tav. QC 6 - Paesaggio - Valorizzazione - UNESCO- scala 1:30.000 (tavola commentata)
- Tav. QC 7.1 - Tavola dei vincoli - Quadrante nord-ovest - scala 1:15.000
- Tav. QC 7.2 - Tavola dei vincoli - Quadrante nord-est - scala 1:15.000
- Tav. QC 7.3 - Tavola dei vincoli - Quadrante sud-ovest - scala 1:15.000
- Tav. QC 7.4 - Tavola dei vincoli - Quadrante sud-est - scala 1:15.000

NORME

- Norme di piano

- Allegato 1 - Elenchi e Schede degli insediamenti e degli immobili di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale

CARTOGRAFIA

- Tav. 1 – Berra – 1:5000
- Tavola 2 – Serravalle – Cologna – 1:5.000
- Tavola 3 - Copparo - Gradizza - Brazzolo - 1:5000
- Tav. 4 - Ambrogio - Cesta - Coccanile - Sant'Apollinare - 1:5000
- Tav. 5 - Saletta - Tamara - Sab. San Pietro - Sab. San Vittore - Fossalta - 1:5000
- Tav. 6 - Formignana - Brazzolo - 1:5.000
- Tav. 9 - Guarda - Alberone - 1:5000
- Tav. 10 - Ro - Zocca - Ruina - 1:5000
- Tav. 11 - Tresigallo - 1:5000
- Tav. 15 - Categorie di intervento del Centro Storico - Disciplina Particolareggiata - Tresigallo - 1:2000

VALSAT

- Relazione

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA OPERATIVA

- Tav. 1 – Berra – Scala 1:5000
- Tav. 2 - Ro - scala 1:5.000
- Tav. 3 - Copparo - scala 1:5.000
- Tav. 4 - Formignana - scala 1:5.000
- Tav. 5 - Tresigallo - scala 1:5.000;

4. Di attribuire efficacia amministrativa alla copia in formato digitale degli elaborati di cui ai punti 1, 2, e 3 per un loro completo utilizzo e disponibilità sul sito dell'Amministrazione, e conservato agli atti dell'Ufficio di Piano dell'Unione Terre e Fiumi;
5. Di dare atto che la presente Variante non è soggetta a valutazione di sostenibilità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 5 della LR 20/2000 e s. m. i., in quanto tratta rettifiche di errori materiali e le modifiche della perimetrazione degli ambiti di intervento non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere previste;
6. Di provvedere all'obbligo di informazione del presente atto mediante pubblicazione e deposito sul sito web delle autorità interessate e dell'Unione (art. 17 D. Lgs 152/2006 e comma 12 art. 32 della L.R. 20/00 e s.m.i.), e di trasmettere copia della Variante in trattazione alla Provincia e alla Regione Emilia Romagna;
7. di richiedere alla Regione Emilia Romagna la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di avvenuta approvazione della Variante in trattazione e dalla data di detta pubblicazione si concluderà il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della LR 20/2000 e s. m. i. ed entreranno a tutti gli effetti in vigore le modifiche effettuate al RUE ed alla CAO;
8. Di dare atto che gli elaborati modificati del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e della Classificazione Acustica Operativa (CAO) saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Unione, alla pagina http://www.unioneterrefiumi.fe.it/nqcontent.cfm?a_id=7661 e nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell' art. 39 del D.lgs. 33/2013.
9. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è Trevisani Silvia, dell'Ufficio di Piano.

Succesivamente,

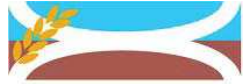
Con voti unanimi: favorevoli n. 16, contrari n.0, astenuti n. 0, palesemente espressi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e considerato che sussistono oggettive e fondate ragioni per ritenere il presente deliberato indifferibile ed urgente, in quanto trattasi di adempimento di governo del territorio in coordinamento con la pianificazione sovraordinata e in risposta alla rettifica di errori che potrebbero ledere interessi legittimi, nonché a specifiche richieste di privati;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.



Unione dei Comuni **Terre e Fiumi**

Copparo - Berra - Tresigallo - Formignana - Ro

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Bui Stefania

IL SEGRETARIO GENERALE
Romeo Luciana

Proposta N. 20
AREA GESTIONE TERRITORIO - FATTURE

OGGETTO: 2^ VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I., NONCHE' ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA OPERATIVA AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 15/2001 E S.M.I. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E RISERVE E APPROVAZIONE DEFINITIVA